

La sotto riportata Mozione presentata dal Consigliere Pellacani (Energie per l'Italia) e' stata RESPINTA in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro

Contrari 22: i consiglieri Baracchi, Bortolotti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Santoro, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli

Non votanti 1: il consigliere Montanini

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolamasi, Bussetti, Fantoni, Rabboni e il Sindaco Muzzarelli.

## Il Consiglio Comunale di Modena

premessi che

- nel pomeriggio/sera del 15 dicembre scorso il centro di Modena è stato messo a ferro fuoco da gruppi di antagonisti, autonomi, collettivi di sinistra, che hanno lanciato di petardi e bombe, sassi, bottiglie di vetro, caricato la polizia, danneggiato auto ed arredi urbani, imbrattato i muri con scritte violente e minacciose;
- che "il venerdì ad alta tensione" si è concluso con un arresto, tre denunce, una condanna a sei mesi di reclusione (con pena sospesa) e due fogli di via dalla città per tre anni;

esprime

- apprezzamento per tutte le manifestazioni che si svolgono in modo pacifico, come quella contro lo Ius Soli che si è svolta presso il monumento dei Caduti di viale Martiri organizzata tra l'altro da **Comitati Modena** e **Comitato Cittadini Modenesi** e a cui hanno aderito associazioni e diversi esponenti politici modenesi, nonché quella, altrettanto pacifica, di reazione alla prima, che si è tenuta al Sacrario della Resistenza, ai piedi della Ghirlandina, dove si sono radunati tanti cittadini appartenenti ad associazioni facenti capo a **Comitato di pace** partiti, sindacati e associazioni come Acli e Arci;
- ferma condanna per ogni tipo di riunione, presidio, corteo o manifestazione di tipo violento e squadrista, come quella che ha messo a soqquadro il centro storico di Modena lo scorso 15 dicembre, tra lanci di petardi, bottiglie, fumogeni e bombe, cartacce, vandalismi, imbrattamento di muri con scritte violente, minacce ed offese, e così via, organizzata da collettivi autonomi di sinistra, anarchici, collettivo Stella nera e simili;

## impegna il Sindaco e giunta

- a far sì che in futuro venga impedito l'uso del suolo pubblico e negata l'autorizzazione per raduni, manifestazioni e cortei promossi da associazioni che hanno dimostrato di fomentare l'odio, incitare alla violenza, accogliendo tra le proprie fila facinorosi, personaggi violenti stile black blocks richiamati anche dalle città vicine, che hanno quale unico obiettivo creare tafferugli, caricare la polizia, infrangere vetrine, danneggiare automobili, imbrattare muri, urlare ed offendere;
- in subordine, laddove si ritenga di autorizzare comunque il presidio, manifestazione o corteo, confidando nella capacità/volontà degli organizzatori di assicurare il pacifico svolgimento della manifestazione, concedere spazi aperti diversi dal centro storico e distanti da questo, quali ad esempio il parcheggio del palazzetto dello sport, ed aree limitrofe, come quelle antistanti o retrostanti l'Ipercoop i Portali, o il piazzale utilizzato per il luna park in via Divisione Aquilone; l'ampia area antistante l'Ipercoop Grandemilia o altri spazi simili;
- a costituirsi parte civile nei procedimenti penali avviati nei confronti dei responsabili rinviati a giudizio;
- a valutare la possibilità di richiedere il ristoro dei danni subiti dalla città ai responsabili delle associazioni che hanno organizzato le manifestazioni poi sfociate in guerriglia urbana nonché ai manifestanti arrestati, denunciati o comunque colti in flagranza e fatti oggetto di foglio di via.